

Italinforma

n. **3** / Anno X / Marzo 2021

IL PATRONATO DEI CITTADINI
Via Castelfidardo 43/45 - 00185 Roma
Tel: 06. 85 23 31 | Fax: 06. 85 23 34 88
informazioni@pec.italuil.it
www.italuil.it

ITALINFORMA - PERIODICO TELEMATICO
Iscrizione Tribunale Civile di Roma n. 301/2011
Editore: Istituto di Tutela e Assistenza Lavoratori (ITAL)
Direttore Responsabile: Antonio Passaro
Direzione e redazione: Via Castelfidardo 43/45 - 00185 Roma
Service provider: Telecom Italia S.p.a. con sede a Milano

IL RUOLO STRATEGICO DELLA FORMAZIONE NELLA FASE DELLA PANDEMIA

Intervista al Direttore generale Itai **Maria Candida Imburgia**

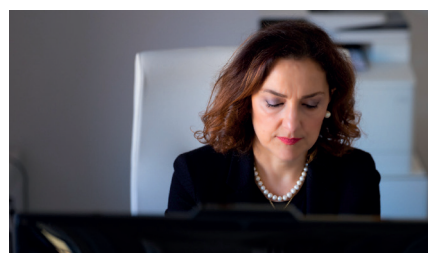
La lunghissima fase segnata dal Covid continua, purtroppo, ad avere i suoi effetti anche in questo scorcio del 2021. Na abbiamo già parlato ampiamente, ma un'ulteriore riflessione può essere utile a impostare il lavoro anche per il presente e per l'immediato futuro, in attesa di uscire definitivamente dal buio della pandemia. Ne discutiamo, come di consueto, con il Direttore generale, **Maria Candida Imburgia**.

Direttore, lo abbiamo già ricordato nelle precedenti interviste, ma il ragionamento vale anche per questo primo trimestre dell'anno in corso: nonostante il Covid, l'attività dell'Ital non si è mai fermata...

L'Ital, con determinazione e professionalità, ha continuato a svolgere il proprio impegno di assistenza e tutela, in Italia e all'estero, a favore dei cittadini, dei lavoratori e dei pensionati. Tutto ciò è avvenuto nell'ambito delle finalità statutarie e in virtù dei protocolli sottoscritti con gli Enti previdenziali di riferimento, con il Ministero del lavoro e con il Ministero degli interni, nei settori della previdenza, dell'assistenza socio - economica, della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e dell'immigrazione e in tante altre importanti iniziative. Con questo stesso spirito fattivo e concreto, abbiamo affrontato i primi tre mesi del nuovo anno che, purtroppo, sono stati caratterizzati ancora dalla persistenza della pandemia e, conseguentemente, dai necessari provvedimenti restrittivi e di contenimento della diffusione del virus. Noi, però, nell'assoluto e pieno rispetto delle norme di prevenzione e sicurezza, non ci siamo arresi e non ci arrendiamo: l'Ital prosegue nel suo impegno di Segretariato sociale.

Resta, ovviamente, confermato il ruolo strategico della formazione. Quanto sono importanti per l'Ital i percorsi formativi, sia quelli già attuati sia quelli da realizzare nei prossimi mesi?

Credo che l'aggettivo "strategico" compendi con inequivocabile chiarezza il valore e il significato che la formazione riveste per l'Ital. Il nostro Patronato deve offrire un servizio di enorme valore sociale e per essere all'altezza di questo compito, bisogna essere adeguatamente preparati, professionalmente competenti, umanamente disponibili. Insomma, bisogna essere "ben piantati" in un terreno coltivato con intelligenza per ottenere risultati apprezzabili. Tutto ciò lo si può conseguire se si costruisce e si realizza un progetto formativo di alto livello qualitativo.



ASSISTENZA

DL Sostegni: misure di sostegno alle imprese, di lavoro, salute e sicurezza

Emergenza COVID: congedo straordinario lavoratori dipendenti. Prime istruzioni INPS

Bonus baby-sitting 2021: a chi spetta. Indicazioni INPS

REM 2021: domande entro il 30 aprile

Assegno di natalità 2021: al via le domande telematiche. Le istruzioni INPS

Congedo di paternità: proroga e ampliamento a dieci giorni nel 2021

**E la pandemia non ha rallentato né sta rallentando questo processo, è così?**

Esatto; anzi, ci siamo sentiti in dovere di accrescere il nostro impegno, proprio perché la pandemia ha fatto emergere problematiche inedite con le quali, tuttora, siamo costretti a fare i conti. Abbiamo dovuto fare in modo che le persone fossero messe a conoscenza e fruissero dei nuovi diritti e delle nuove tutele. Ecco perché la formazione dei nostri operatori è stata fondamentale: abbiamo cercato, in tutti i modi, di essere al loro fianco e di sostenerli nei momenti critici della pandemia, in modo che l'Ital potesse continuare a svolgere la propria azione di supporto sociale ai cittadini, per il conseguimento delle prestazioni previdenziali e assistenziali.

Il necessario distanziamento sociale ha reso più difficile questo compito?

Tutti stiamo affrontando delle enormi difficoltà, è evidente, ma siamo riusciti a superarle, tant'è che il piano formativo adottato all'inizio dello scorso anno è stato regolarmente condotto a termine. E anche in questo primo trimestre del 2021 stiamo proseguendo nel solco tracciato, con grande efficacia e sempre con risultati incoraggianti. Lo ribadisco, l'attività si è svolta e si sta svolgendo nel pieno rispetto delle indicazioni fornite dalle varie normative per garantire la sicurezza di tutti. La stessa formazione, dunque, si sta realizzando "a distanza" e questa metodologia, alla quale peraltro eravamo già avvezzi, non ha bloccato il percorso, ma lo ha rafforzato. In conclusione, credo che l'Ital stia dando prova di capacità di resilienza, un'attitudine indispensabile, in una fase epocale come quella che stiamo vivendo, per essere protagonisti del cambiamento ma, soprattutto, per continuare a fare la propria parte al servizio delle persone e per il bene della collettività.

ASSISTENZA

DL Sostegni: misure di sostegno alle imprese, di lavoro, salute e sicurezza

Il Decreto Sostegni (DL n. 41/2021), approvato dal Consiglio dei Ministri venerdì 19 marzo 2021 e pubblicato in G.U. n. 70 del 22 marzo 2021, introduce misure urgenti di sostegno alle imprese e ai commercianti, di lavoro e contrasto alla povertà, salute, sicurezza e servizi territoriali.

Il provvedimento, composto da 43 articoli e suddiviso in cinque aree di intervento, stanziava risorse per circa 32 miliardi di euro al fine di contrastare la diffusione del contagio da Covid-19 e contenere l'impatto sociale ed economico delle misure di prevenzione adottate.

In particolare, tra le disposizioni in materia di lavoro e contrasto alla povertà, il decreto ha previsto il rinnovo dell'indennità onnicomprensiva, per un importo pari a 2.400 euro, per i lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali e dello spettacolo. In favore dei lavoratori dello sport viene erogata una specifica indennità.

Viene previsto, inoltre, il rifinanziamento del fondo per il Reddito di cittadinanza per 1 miliardo di euro e rinnovato, per ulteriori tre mensilità (marzo, aprile e maggio 2021), il Reddito di emergenza (ReM). Le quote di ReM sono altresì riconosciute a coloro che hanno cessato, tra il 1° luglio 2020 e il 28 febbraio 2021, Naspi e Discoll e non hanno né un lavoro subordinato, o un contratto di collaborazione, né una pensione diretta o indiretta.

Ai fini della concessione dell'indennità mensile di disoccupazione Naspi, il decreto ha eliminato il requisito delle trenta giornate di effettivo lavoro nei dodici mesi che precedono l'inizio del periodo di disoccupazione.

Il DL Sostegni ha, inoltre, prorogato al 30 giugno 2021, per i lavoratori pubblici e privati che si trovano in condizione di fragilità, l'equiparazione del periodo di assenza dal servizio al ricovero ospedaliero. L'assenza non è computata nel c.d. periodo di comporta.

**Emergenza COVID: congedo straordinario lavoratori dipendenti.
Prime istruzioni INPS**

I genitori possono contare su un nuovo congedo dal lavoro per seguire i figli minori affetti da Sars Covid-19 e nei casi di attività didattica a distanza o quarantena da contatto.

Per contenere la diffusione del virus e far fronte all'emergenza, il DL n. 30 del 13 marzo 2021 ha introdotto nuove misure di sostegno per i lavoratori dipendenti con figli minori di sedici anni.

Una di queste riguarda la possibilità per i genitori lavoratori dipendenti, pubblici e privati, di beneficiare di un nuovo congedo parentale straordinario per la cura dei figli durante la sospensione della didattica in presenza nelle scuole o per la chiusura dei centri diurni assistenziali (in caso di figli disabili) oppure per i figli affetti da coronavirus o posti in quarantena.





Il congedo spetta ai soli genitori lavoratori dipendenti (privati e pubblici), alternativamente tra loro, e solo nel caso in cui la prestazione lavorativa non possa essere svolta in modalità agile. Viene riconosciuta un'indennità pari al 50% della retribuzione per i figli conviventi minori di 14 anni. Per la cura dei figli disabili gravi (accertata ai sensi della legge 104/92) non si applica il requisito della convivenza e il limite di 14 anni di età.

Il messaggio INPS n. 1276/2021, illustrando le novità introdotte dal DL n. 30/2021, fornisce le prime indicazioni per la fruizione di questo nuovo congedo parentale individuando la platea dei destinatari e i requisiti per accedere alla misura. È possibile beneficiare del congedo per periodi compresi tra il 13 marzo 2021, data di entrata in vigore del DL n.30/2021, e il 30 giugno 2021. Eventuali periodi di congedo parentale o di prolungamento di congedo parentale già fruiti dal 1° gennaio 2021 e fino al 12 marzo 2021, potranno essere convertiti in questo nuovo, presentando all'INPS relativa domanda telematica.

L'Istituto ha, inoltre, chiarito che, in attesa che vengano adeguate le procedure informatiche per la presentazione delle richieste, è comunque già possibile fruire del congedo con la sola richiesta al proprio datore di lavoro, regolarizzando, successivamente, la propria posizione.

Bonus baby-sitting 2021: a chi spetta. Indicazioni INPS

Il decreto-legge n. 30/2021 recante "Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena" ha previsto per alcune categorie di lavoratori la possibilità, fino al 30 giugno, di scegliere per l'acquisto di servizi di baby-sitting o di servizi integrativi per l'infanzia per i figli conviventi minori di 14 anni.

L'INPS, nel messaggio n. 1296/2021, individua tra le tipologie di lavoratori che possono accedere al bonus: gli iscritti alla Gestione separata INPS; gli autonomi iscritti all'INPS; il personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico impiegati per esigenze connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19; i lavoratori dipendenti del settore sanitario, pubblico e privato accreditato, appartenenti alle categorie di medici, infermieri (inclusi ostetrici), tecnici di laboratorio biomedico, di radiologia medica e operatori sociosanitari (tra cui i soccorritori e autisti/urgenza 118).

Il bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting viene erogato mediante il Libretto Famiglia e può arrivare fino a un massimo di 100 euro a settimana. In alternativa, il bonus può essere erogato direttamente al richiedente per la comprovata iscrizione del minore ai centri estivi, ai servizi integrativi per l'infanzia, ai servizi socio-educativi territoriali, ai centri con funzione educativa e ricreativa e ai servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia. In questo ultimo caso, il bonus è incompatibile con il c.d. bonus nido.

REM 2021: domande entro il 30 aprile

Il decreto-legge n. 41/2021 (c.d. decreto Sostegni) ha previsto il riconoscimento di tre quote di Reddito di emergenza (Rem) per i mesi di marzo, aprile e maggio 2021 ai nuclei familiari in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

Le tre quote di Rem saranno riconosciute, a richiesta, ai nuclei familiari che sono in possesso dei requisiti indicati dal DL Sostegni n. 41/2021 (art. 12 comma 1) e, altresì, da coloro che hanno cessato tra il 1° luglio 2020 e il 28 febbraio 2021 Naspi e Discoll (comma 2).

L'INPS ha fornito le prime indicazioni sui termini e le modalità di presentazione delle domande chiarendo che sarà possibile inviarle, esclusivamente on line, entro il 30 aprile 2021. Il beneficio è riconosciuto alle famiglie che si trovano in possesso, congiuntamente, dei requisiti di residenza ed economici, patrimoniali e reddituali. Per presentare domanda è, inoltre, necessario possedere una DSU valida.

Assegno di natalità 2021: al via le domande telematiche. Le istruzioni INPS

È disponibile la procedura per l'invio telematico delle domande di assegno di natalità (anche chiamato "Bonus bebè") per le nascite, adozioni o affidamenti preadottivi compresi tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2021.

La domanda per ottenere il cosiddetto "Bonus bebè", il contributo economico riconosciuto alle famiglie, indipendentemente dal reddito, per i primi dodici mesi di vita (o adozione o affidamento) del minore, va trasmessa all'INPS entro 90 giorni dall'evento. In caso di domande presentate dopo tale termine, il bonus verrà erogato dal mese di presentazione e per le sole mensilità residue fino al compimento di un anno.





L'INPS, con il messaggio n. 918/2021, ha informato di aver rilasciato il servizio on line per la presentazione delle domande di "Bonus bebè" 2021 precisando che, al fine di evitare eventuali pregiudizi del diritto, per gli eventi già avvenuti dal 1° gennaio di quest'anno, il termine di 90 giorni per inoltrare richiesta decorre dal 3 marzo 2021, ovvero dalla data di pubblicazione del nuovo messaggio INPS.

Si ricorda che l'assegno di natalità viene calcolato in base all'indicatore ISEE e che la domanda deve essere presentata on line all'INPS, anche attraverso il Patronato ITAL.

Congedo di paternità: proroga e ampliamento a dieci giorni nel 2021

La Legge di bilancio 2021 ha previsto la proroga del congedo obbligatorio e facoltativo, rivolto ai padri lavoratori dipendenti, per le nascite o l'ingresso in famiglia dei minori avvenuti nel corso di quest'anno. Ha esteso, inoltre, la durata del congedo obbligatorio, da 7 a 10 giorni, e ampliato la tutela anche in caso di morte perinatale del figlio.

Alla luce delle nuove disposizioni, l'INPS con la Circolare n. 42 ha fornito lo scorso 11 marzo le istruzioni operative per fruire del congedo di paternità per l'anno 2021.

Quest'anno, i neopapà potranno contare su dieci giorni di astensione obbligatoria dal lavoro, tre giorni in più rispetto allo scorso anno, da utilizzare, anche in forma non continuativa, entro cinque mesi dalla nascita del proprio figlio o dall'ingresso in famiglia o in Italia (in caso di adozione internazionale) del minore adottato. Si ha diritto a un'indennità giornaliera a carico dell'INPS pari al 100% della retribuzione.

Resta, altresì, confermata la possibilità per il padre di godere di un ulteriore giorno di congedo, facoltativo, in accordo con la madre e in sua sostituzione, in relazione al periodo di astensione obbligatoria a lei spettante (congedo di maternità). In merito al computo dei giorni relativi al congedo facoltativo, l'Istituto precisa nella circolare che devono essere indennizzate solamente le giornate lavorative.

La recente circolare INPS n. 42 ha, inoltre, fornito importanti indicazioni sulla fruizione del congedo di paternità, obbligatorio e facoltativo, anche in caso di morte perinatale del figlio. In questo caso, l'Istituto precisa che il congedo spetta anche nel caso di: 1) figlio nato morto dal primo giorno della 28° settimana di gestazione; 2) decesso del figlio nei dieci giorni di vita dello stesso (compreso il giorno della nascita).